

# COPRIFUOCO

Reportage collettivo su Roma Città Aperta

SINTESI EVENTI PRECEDENTI L' 8  
SETTEMBRE 1943

Progetto: Massimiliano Mirri e Nando Battiati

Editing fotografico: Sergio Casella

COPRIFUOCO

# MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Data del conferimento: 16/07/2018

## Motivazione del Presidente della Repubblica:

La Città eterna, già centro e anima delle speranze italiane nel breve e straordinario tempo della Seconda repubblica romana, per 271 giorni contrastò l'occupazione di un nemico sanguinario e oppressore con sofferenze durissime. Più volte Roma nella sua millenaria esistenza aveva subito l'oltraggio dell'invasore, ma mai come in quei giorni il suo popolo diede prova di unità, coraggio, determinazione. Nella strenua resistenza di civili e militari a Porta San Paolo, nei tragici rastrellamenti degli ebrei e del Quadraro, nel martirio delle Fosse Ardeatine e di Forte Bravetta, nelle temerarie azioni di guerriglia partigiana, nella stoica sopportazione delle più atroci torture nelle carceri di via Tasso e delle più indiscriminate esecuzioni, nelle gravissime distruzioni subite, i partigiani, i patrioti e la popolazione tutta riscattarono l'Italia dalla dittatura fascista e dalla occupazione nazista. Fiero esempio di eroismo per tutte le città e i borghi occupati, Roma diede inizio alla Resistenza e alla guerra di Liberazione nazionale nella sua missione storica e politica di



COPRIFUOCO

# LA BORSA NERA

## 1940

- Dopo solo quattro mesi dall'inizio del conflitto per l'Italia, ad ottobre iniziano le prime restrizioni alimentari. Il 4 dicembre viene rilasciata la tessera annonaria per il nuovo razionamento alimentare.

## 1941-42

- L'Italia è nel pieno della guerra e anche a causa di una disorganizzazione delle autorità civili l'approvvigionamento alimentare comincia a scarseggiare.
- Questa condizione restrittiva favorisce lo sviluppo di una rete clandestina detta appunto borsa nera e caratterizzata da prezzi esorbitanti, basti pensare ad esempio che il prezzo del pane, da circa 1,80 Lire al Kg nel 1938, arrivò a costare nel 1943 al mercato nero **8,50** Lire!



COPRIFUOCO

# LE GRANDI SCONFITTE BELLICHE ITALIANE

## 1942

**23 ottobre – 4 novembre** – Con la seconda e dura battaglia di El Alamein le forze dell'Asse guidate dal generale Rommel vengono sconfitte da quelle britanniche guidate dal parigrado "Monty" Montgomery. Le truppe italo-tedesche si ritirano verso la Tunisia ma nel frattempo con l'operazione Torch le truppe angloamericane sbarcate in Nordafrica avanzano verso l'Algeria chiudendo possibili vie d'uscita costringendo alla resa definitiva i nemici nel maggio del 1943.

## COPRIFUOCO



El Alamein - Sacrario dei caduti italiani – Paolo Caccia Dominioni  
1954-58

**COPRIFUOCO**

**1943**

**11 dicembre 1942 - 26 gennaio 1943** – Con la seconda battaglia difensiva del Don le forze dell'asse cedono definitivamente alla controffensiva sovietica, il comandante italiano generale Italo Gariboldo tra stenti e marce forzate nell'inverno russo, dopo le ultime battaglie, riesce ad aprirsi un varco e portare ciò che rimane dell'ARMIR (Armata italiana in Russia) verso la salvezza.



# COPRIFUOCO





# Febbraio

- La situazione è critica, il morale delle forze armate e della popolazione è a terra e le risorse scarseggiano. Il Re decide per cercare una via che porti l'Italia fuori dalla guerra e con meno danni possibili. Segretamente in Portogallo si avviano le trattative con gli alleati.
- Con il regime in crisi di consenso Mussolini sostituisce alcune figure chiave che reputava ostili alla prosecuzione del conflitto accanto alla Germania. Giuseppe Volpi presidente di Confindustria, Alessandro Pavolini che da ministro della cultura diviene direttore del Messaggero e anche il suo genero Galeazzo Ciano che da ministro degli esteri diviene ambasciatore presso il Vaticano.

# I BOMBARDAMENTI AEREI

- 13-14 giugno 1940 – L'aereo francese battezzato "Jules Verne" compie uno spericolato raid di oltre 12 ore sull'Italia colpendo prima dei serbatoi di carburante a Venezia e poi lanciando su Roma dei volantini, di lì a poco la Francia sarebbe stata occupata.
- Seguiranno una serie di bombardamenti notturni della RAF su Torino, Genova, Trapani e Palermo ma con danni di poca entità.
- "Pippo" detto anche: Piero, Pierino, Orfanello, Giovannino, Ferroviere o Ciccio o' ferroviere. Era/no aerei solitari che col favore della notte colpivano obiettivi improvvisati su zone illuminate della città per colpirle e snervare la popolazione. Dall'estate del 1941 vennero attuate delle missioni speciali dette "night intruder" (intruso notturno) per colpire obiettivi specifici.
- La sconfitta in Africa delle forze dell'Asse lascia liberi i territori alle forze alleate che vi stabiliscono basi militari. Già da dicembre 1942, inizia una nuova fase, vengono effettuati sulle principali città italiane bombardamenti aerei di grande entità che produrranno danni ingenti, numerosi morti e feriti. Gli inglesi useranno l'Area Bombing.

## 7 - 10 aprile – convegno a Klessheim

In Italia cominciò a spirare vento di fronda nei riguardi dell'alleato che via via ne percepì la crescente impetuosità, a mano a mano che aumentavano i bombardamenti anglo-americani sulle città della penisola e delle isole, il traffico marittimo tra le coste italiane e quelle tunisine veniva paralizzato e la minaccia d'invasione del territorio peninsulare e insulare da parte degli anglo-americani si faceva più concreta e imminente. Hitler avvertì il pericolo del distacco dell'Italia e indisse un incontro con Mussolini nel castello di Klessheim, nei pressi di Salisburgo.

Mussolini propone la ricerca di un armistizio con l'Urss ma Hitler non è d'accordo, nonostante che la situazione si aggravi anche per i tedeschi.

# 19 luglio 1943

- Mussolini è a Feltre per incontrare Hitler e dirgli che vuole lasciare la guerra, presente anche il colonnello Montezemolo.
- Ore 11:00 Roma – inizia l'Operazione Cross Point, i grandi bombardieri sganciano il loro carico di morte sullo scalo di San Lorenzo ma colpiranno anche le aree civili. La guerra per la prima volta colpisce Roma direttamente. Vengono esclusi dal bombardamento gli aerei inglesi perché specializzati nel bombardamento notturno.
- Va evidenziato che dal mese di maggio vengono fatti dei raid aerei notturni in cui venivano lanciati volantini alla popolazione. Questi volantini avevano messaggi di diversa natura ma sostanzialmente rivolti alla popolazione per uscire dalla guerra al più presto altrimenti le città sarebbero state bombardate. Come è capitato la polizia ha recuperato molti di questi volantini per non farli trovare alla popolazione.
- L'ultimo di questa serie di raid su Roma avvenne proprio la notte prima del bombardamento del 19 luglio.

## COPRIFUOCO



19 luglio 1943 – Incontro tra Mussolini ed Hitler a Villa Gaggia presso Feltre nel bellunese.

# Ore 11:00 – OPERAZIONE CROSSPOINT

## Il bombardamento di San Lorenzo

- Alla quota di 20.000 metri (6000 m.) arrivano i primi stormi di bombardieri, l'intero raid che comunque comprende anche l'aeroporto del Littorio (oggi dell'Urbe) e quello di Ciampino, durò per quattro ore di cui la prima ora e mezza su San Lorenzo, su cui in due tornate: la prima con 74 aerei e alle ore 11:45 la seconda con 76 aerei, tutto bombardieri pesanti B-17 Fortezze Volanti per un totale di **188 aerei e 402 tonnellate di bombe** sganciate solo su San Lorenzo.
- Considerando gli altri due obiettivi abbiamo **930 tonnellate di bombe** sganciate su Roma.
- Aerei operativi: **523** bombardieri (medi e pesanti) + **167** caccia = Tot. **690**

## COPRIFUOCO



Alcuni bombardieri B-17 Flying Fortress del 99° Bomb Groups

## COPRIFUOCO

Il bombardamento del 19 luglio fece globalmente 3.000 vittime e 11.000 feriti, di questi a San Lorenzo 1.500 morti e 4.000 feriti. 40.000 persone rimasero senza tetto.





# COPRIFUOCO



## COPRIFUOCO



13 agosto 1943 – La foto che ritrae papa Pio XII tra la folla si credeva originariamente fosse stata scattata a San Lorenzo, invece è stata scattata a San Giovanni dopo il secondo grande bombardamento (fonte: Venti Angeli sopra Roma)

## COPRIFUOCO

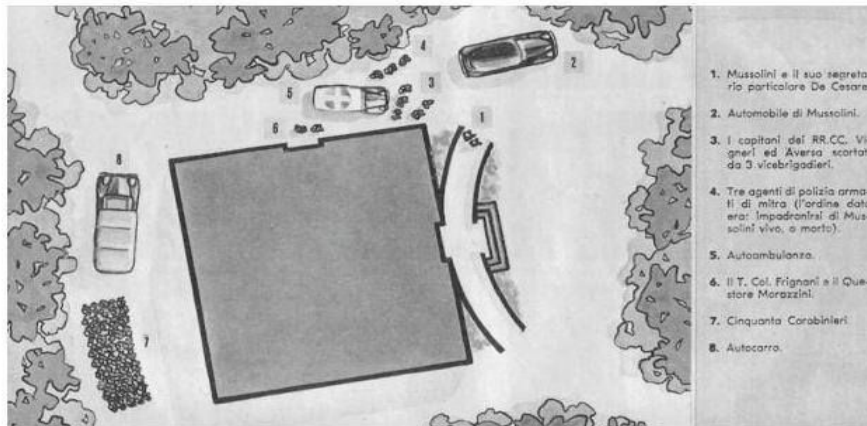


Papa Pio XII (nel centro della foto) si trova davanti il portico semidistrutto della basilica di San Lorenzo fuori le mura circondato dalla folla del quartiere.

# CADUTA DEL FASCISMO

- **24 luglio** - A palazzo Venezia fino a tarda notte si riunisce il gran consiglio del fascismo, Mussolini viene destituito dal suo incarico con l'ordine Grandi.
- **25 luglio** – Alle ore 17:00 Mussolini si presenta a Villa Ada-Savoia residenza del Re e dopo un breve colloquio viene fatto arrestare con uno stratagemma e poi condotto in prigionia a Campo Imperatore sul Gran Sasso.
- **26 luglio** – La notizia sorprende Hitler ma non lo coglie impreparato, con l'operazione Alarico si prepara l'invasione dell'Italia.

Lo schema dell'arresto di Mussolini



## Precisa e chiara consegna

Sua Eccellenza il Maresciallo d'Italia Pietro Badoglio ha rivolto agli Italiani il seguente proclama:

**ITALIANI,**

Per ordine di Sua Maestà il Re e Imperatore assumo il Governo militare del Paese, con pieni poteri.

La guerra continua. L'Italia, duramente colpita nelle sue provincie invase, nelle sue città distrutte, mantiene fede alla parola data, gelosa custode delle sue millenarie tradizioni.

Si serrino le file attorno a Sua Maestà il Re e Imperatore, Immagine vivente della Patria, esempio per tutti.

La consegna ricevuta è chiara e precisa: sarà scrupolosamente eseguita, e chiunque si illuda di poterne intralciare il normale svolgimento, o tenti turbare l'ordine pubblico, sarà inesorabilmente colpito.

Viva l'Italia. Viva il Re.

Firmato: Maresciallo d'Italia  
PIETRO BADOGLIO.

Roma, 25 luglio 1943.

# COPRIFUOCO



## COPRIFUOCO



# I 45 GIORNI DEL GOVERNO BADOGLIO

- Il maresciallo Pietro Badoglio, viene Nominato dal re Vittorio Emanuele III nuovo capo del governo, instaurando in pratica un regime militare per tattica mantiene l'alleanza con la Germania e soprattutto rimane attivamente a fianco dell'alleato nel conflitto.
- Questa mossa politica scontenta gli angloamericani desiderosi quanto prima che l'Italia lasci il conflitto con una pace separata.
- Hitler sorpreso ma consapevole di una possibile ritirata si appresta ad occupare l'Italia.

**COPRIFUOCO**

# **9 AGOSTO - OPERAZIONE HUSKY**

## **Lo sbarco in Sicilia**





# 13 AGOSTO – 2° BOMBARDAMENTO

- Anche questo bombardamento ha uno scopo intimidatorio, venne attuato perché Badoglio non ostante la caduta del fascismo manteneva la stessa linea politica e non aveva ancora fatto uscire l'Italia dal conflitto.
- Aerei operativi: **273** bombardieri + **146** caccia, tot. **419**
- Tonnellate bombe sganciate: **460** (pari a 2/3 di quelle sganciate nel primo)
- Obiettivi colpiti: Scalo San Lorenzo, Scalo Tiburtino, Scalo Prenestino, Scalo del Littorio (Roma Smistamento a Nuovo Salario), Aeroporto del Littorio (Aeroporto dell'Urbe)
- 14 agosto - Il pesante bombardamento piega ancora di più il morale, Badoglio chiede lo stato di "Città Aperta".

# L'ARMISTIZIO CON GLI ALLEATI

- 19 agosto - L'Italia che già da tempo si era mossa per uscire dalla guerra inizia le trattative con gli angloamericani, viene inviato a Lisbona per incontrare poi a Madrid una delegazione alleata il generale Giuseppe Castellano che sarà il referente italiano fino alla faticosa firma. Si susseguono da parte sua diversi viaggi.
- 31 agosto – il generale Castellano parte per Termini Imerese per poi raggiungere Cassibile in provincia di Siracusa, torna a Roma e riparte per Cassibile senza avere alcuna autorizzazione alla firma da parte di Badoglio, per giungervi il 2 settembre.
- 3 settembre ore 17:00 – Castellano firma l'armistizio certo solo che dopo due telegrammi inviati riceve risposta da Badoglio il quale gli comunica che la dichiarazione di autorizzazione era stata depositata presso l'ambasciatore inglese.

## COPRIFUOCO



I firmatari dell'armistizio: da sinistra Bedell Smith (che firma, poi Strong, Castellano e Montanari.

## COPRIFUOCO



Castellano e Eisenhower

**COPRIFUOCO**

## **8 SETTEMBRE**

Il generale Eisenhower vuole al più presto avviare il nuovo corso militare con l'Italia come cobelligerante.

Ore 18:30 (17:30 ora italiana) gli alleati annunciarono l'armistizio dai microfoni di Radio Algeri. Alle 18:45 un bollettino della Reuters raggiunge Vittorio Emanuele e Badoglio al Quirinale; il re decise di confermare l'annuncio degli americani.

Ore 19:45 L'armistizio fu reso pubblico dai microfoni dell'EIAR che interruppero le trasmissioni per trasmettere l'annuncio (precedentemente registrato) della voce di Badoglio che annunciava l'armistizio alla nazione.

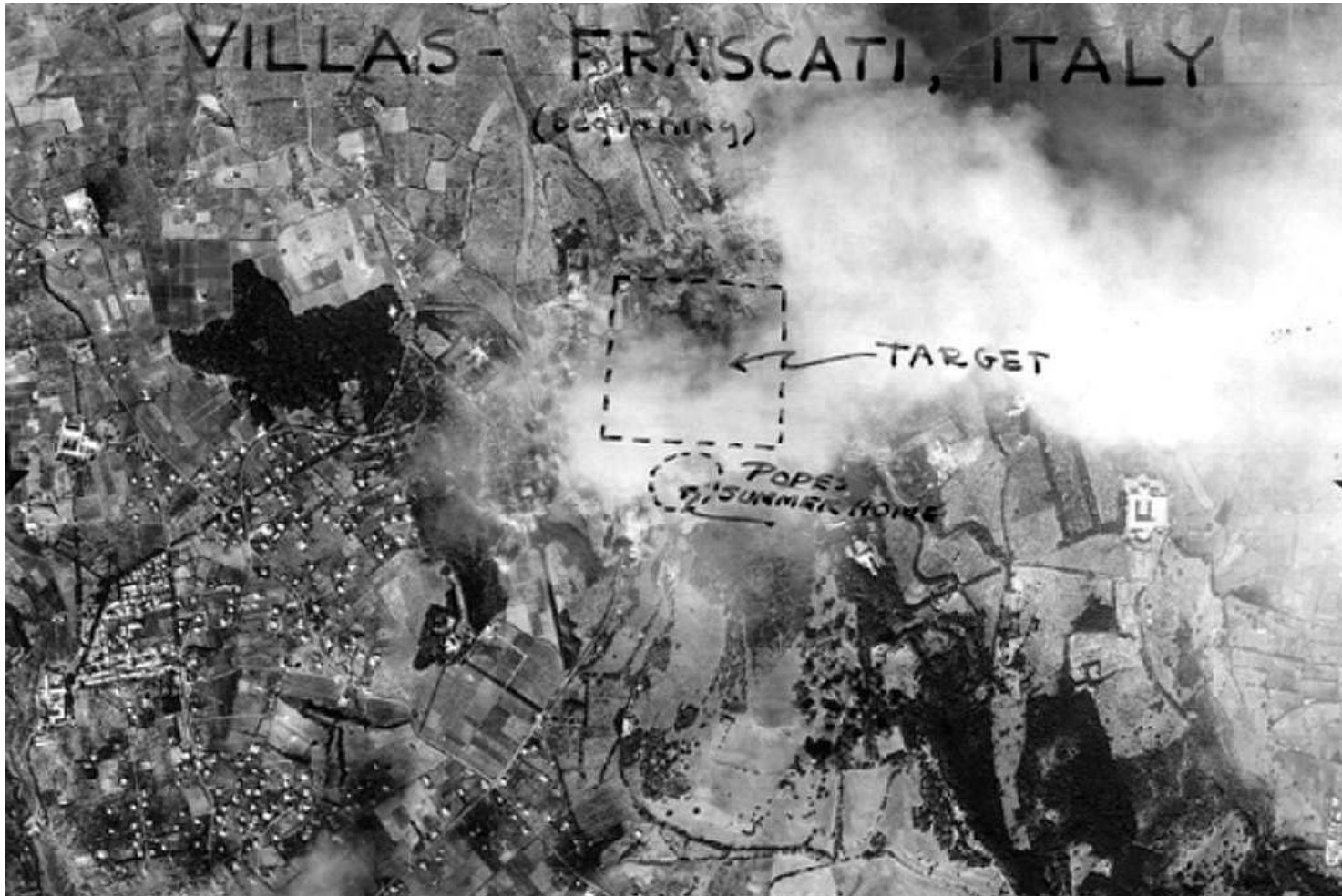
## **9 SETTEMBRE – OPERAZIONE AVALANCHE**

### **Lo sbarco di Salerno**

# COPRIFUOCO



## COPRIFUOCO



8 settembre 1943 ore 12:09 – bombardamento di Frascati sede comando tedesco - 6000 vittime di cui molt sepolte tra le macerie che il 90% della città, la difficoltà del recupero rende il rischio di epidemie.

# COPRIFUOCO

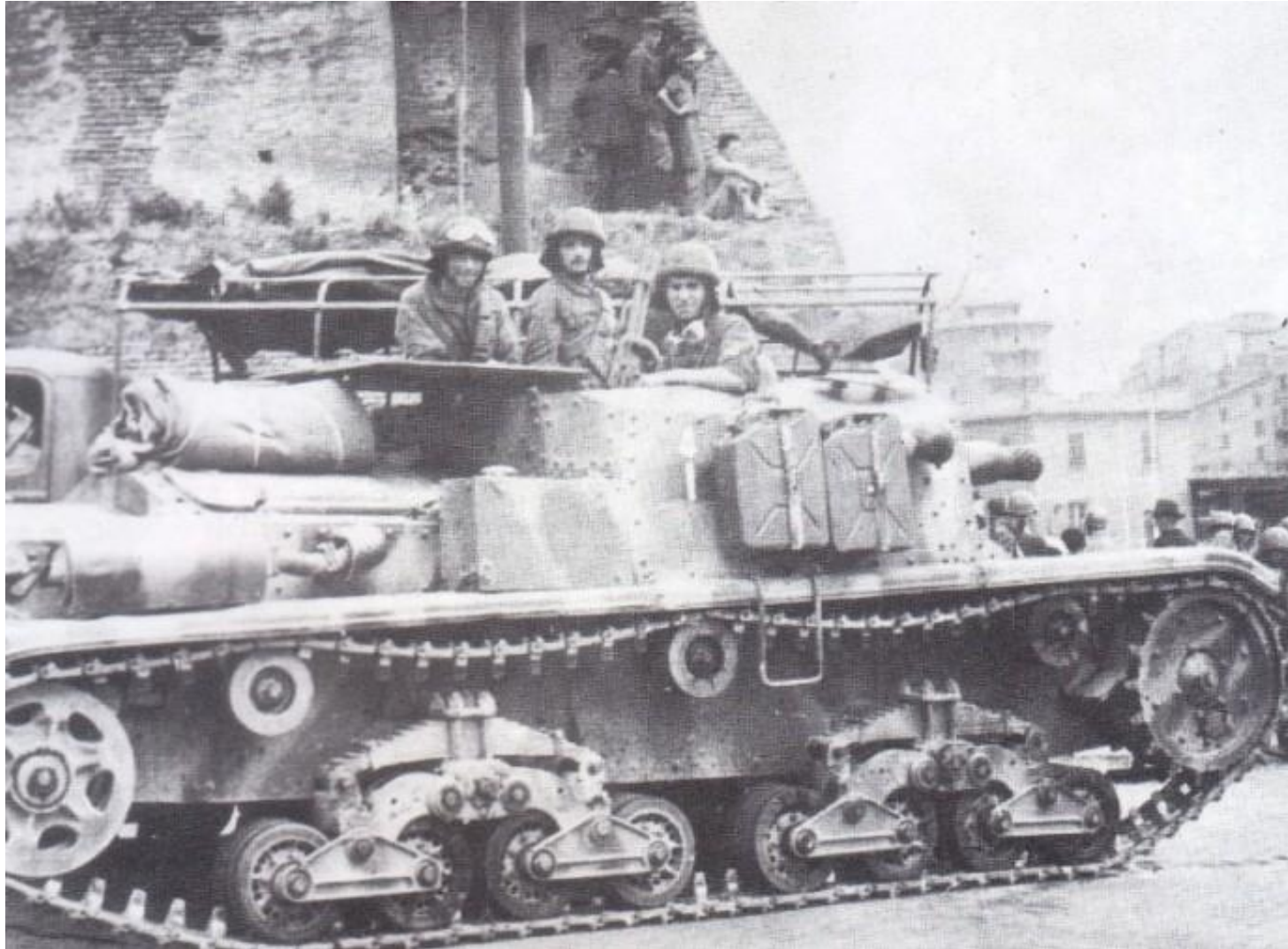




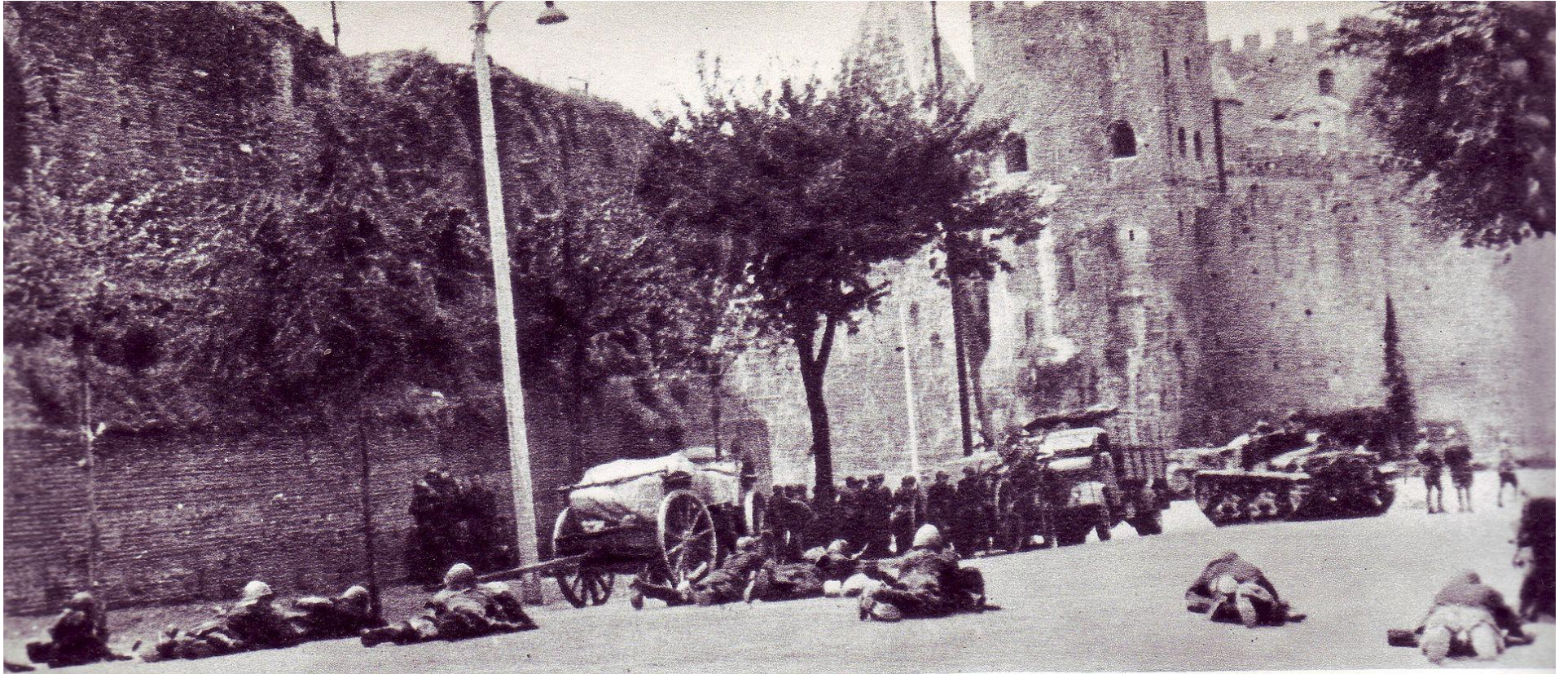
# COPRIFUOCO



# COPRIFUOCO



# COPRIFUOCO



COPRIFUOCO



# COPRIFUOCO



# COPRIFUOCO



# COPRIFUOCO



## COPRIFUOCO



10 settembre – A Frascati sede del comando tedesco il generale Westphal riceve il t. colonnello Giaccone per la resa italiana



## COPRIFUOCO



COPRIFUOCO

